

Una visita per lui che può cambiare la vita... anche a lei

Pubblicato: Lunedì 25 Marzo 2013

Se per una donna andare dal ginecologo è quasi sempre un'abitudine fin dall'adolescenza, per i maschi l'approccio con lo specialista dell'apparato riproduttivo, l'andrologo, è spesso più difficoltoso e sporadico. E quando ci si rivolge all'andrologo, magari in età adulta e quasi sempre per problemi di difficoltà nel concepimento all'interno della coppia, la diagnosi tardiva può compromettere la possibilità di risolvere il problema con successo.



"Nonostante negli ultimi anni gli uomini abbiano acquisito maggior consapevolezza del loro ruolo primario nelle difficoltà legate al concepimento, il 90% non fa prevenzione e non consulta l'andrologo, il cui ruolo peraltro non è ancora del tutto conosciuto anche al medico di medicina generale – **spiega il dottor Ernesto Gianneo, specialista in Urologia, Andrologia ed esperto in ambito di infertilità.** Da anni, poi, non esiste più la figura del medico scolastico e i ragazzi nati dal 1986 in poi non sono più sottoposti alla visita di leva prevista per il servizio militare: vengono così a mancare due filtri estremamente significativi per evidenziare alcune patologie urologiche e andrologiche che possono essere causa di infertilità e che, se scoperte per tempo, possono essere guarite".

L'infertilità maschile è una sindrome complessa che comprende un'ampia varietà di patologie, alcune delle quali senza sintomi evidenti: "Un esempio è dato al varicocele (o vene varicose del testicolo) che pur essendo nella maggior parte dei casi asintomatico, nel 40 % dei casi è causa di infertilità del maschio adulto e che è presente nel 16-18 % degli adolescenti", dice il dottor Gianneo.

Anche per quanto riguarda le problematiche dell'apparato riproduttivo maschile, la prevenzione e la diagnosi precoce giocano dunque un ruolo prezioso. Nasce da questa consapevolezza la proposta dell'**Istituto Clinico San Carlo** di Busto Arsizio, che per **sabato 13 aprile** ha organizzato un **Open Day dedicato alla prevenzione andrologica**. Dalle 9 alle 13 sarà possibile incontrare gli specialisti dell'Istituto e effettuare **visita e consulto al prezzo di soli 40 euro**.

"E' un'opportunità importante – **spiega il dott. Giorgio Bozzini**, altra figura di spicco dell'Istituto Clinico San Carlo, specialista in Urologia ed Andrologia, – anche perché **i problemi legati all'infertilità sono in aumento**, e non sono più legati solo a patologie specifiche, ma risentono anche di fattori a cui siamo tutti esposti, dall'inquinamento all'obesità, da fattori psichici ed emozionali al fumo di sigaretta all'assunzione di farmaci. Intervenire per tempo permette spesso di risolvere il problema".

Un Open Day che è rivolto anche ai genitori di ragazzi adolescenti: "Un'efficace prevenzione andrologica, **nell'età compresa tra i 16-18 anni**, potrebbe portare all'evidenza patologie che se curate in questa età possono portare alla guarigione, prima che queste possano essere responsabili nel tempo di infertilità maschile – spiega ancora il dottor Gianneo – Si potrebbero così evitare tante procedure di inseminazione artificiale che, oltre a essere estremamente costose, sono anche una fonte di stress e di ansia non indifferenti per la coppia, in particolare per la partner femminile, senza peraltro avere la certezza di ottenere il figlio che tanto si desidera".

L'Open Day si svolgerà sabato 13 aprile, all'Istituto Clinico San Carlo, in via Castelfidardo 19, a Busto Arsizio.

L'ingresso è libero e gratuito, ma per una migliore organizzazione della giornata si consiglia di prenotare telefonando al numero 0331 685065 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 13), oppure scrivendo una mail a info@sancarloistitutoclinico.it

Istituto Clinico San Carlo
Via Castelfidardo, 19 – Busto Arsizio (VA)

Tel +39 0331.685.065 – Fax +39 0331.380.731 E-mail: info@sancarloistitutoclinico.it
www.sancarloistitutoclinico.it

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it